

fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020

FONDO SOCIALE EUROPEO e FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

Stato di avanzamento dei piani di azione per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante







Allegato XI Regolamento (UE) 1303/2013

Parte 1 – <u>Condizionalità tematiche</u> (11 condizionalità legate agli obiettivi tematici definiti dal regolamento generale)

Parte 2 – <u>Condizionalità generali</u> legate alle politiche trasversali dell'Unione europea







Condizionalità generali

POR FESR

- Appalti pubblici
- Aiuti di stato
- Sistema di indicatori

POR FSE

- Appalti pubblici
- Aiuti di stato







Appalti pubblici - azioni intraprese (1)

Lo Stato Membro ha richiesto la proroga delle scadenze del 31/12/2015 previste per l'adempimento di alcune azioni legate a tale condizionalità.

Con lettera Ares(2015)5009284 - 11/11/2015 la CE ha comunicato che i servizi della Commissione valuteranno complessivamente l'attuazione di tutte le azioni previste nei piani d'azione alla scadenza regolamentare del 31.12.2016.

Di seguito si elencano le principali iniziative intraprese in adempimento a tale condizionalità:

partecipazione al Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici - Sottogruppo "Programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020: analisi degli errori e rafforzamento della capacità amministrativa delle stazioni appaltanti"

formazione in materia di appalti pubblici: (i) organizzazione di iniziative nell'ambito della formazione obiettivo; (ii) partecipazione a corsi di formazione previsti nell'ambito del Piano Triennale di corruzione ovvero organizzati a livello nazionale







Appalti pubblici - azioni intraprese (2)

individuazione di propri **referenti** in materia di appalti pubblici e rafforzamento del presidio in materia di appalti

accreditamento al **forum** informatico **Mosaico** (http://mosaico. agenziacoesione.gov.it) creato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (ex DPS) dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le AdG in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato







Aiuti di Stato - azioni intraprese

previsione dell'obbligo per la struttura concedente l'aiuto di consultare l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali pubblicati su appositi siti web, allorquando questi siano implementati

formazione in materia di aiuti di stato: (i) organizzazione di iniziative nell'ambito della formazione obiettivo; (ii) partecipazione a sessioni formative avanzate in materia di aiuti di stato organizzate dal Dipartimento per le politiche europee, d'intesa con l'Agenzia per la coesione territoriale; (iii) partecipazione al ciclo formativo "Gli aiuti di stato", organizzato dal Formez

individuazione di propri referenti e rafforzamento del presidio in materia di aiuti

accreditamento al forum informatico Mosaico (http://mosaico.agenziacoesione.gov.it) creato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (ex DPS) dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le AdG in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato



1)





Aiuti di Stato - azioni intraprese (2)

partecipazione a riunioni nell'ambito del Coordinamento tecnico aiuti di Stato:

- aventi ad oggetto l'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato
 - finalizzate alla stesura di contributi utili per la definizione della posizione dello Stato Membro rispetto a documenti di lavoro proposti dalla Commissione o rispetto a proposte di modifica di regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato (es. la recente consultazione sul Regolamento GBER 651/2014)
 - finalizzate all' elaborazione delle linee guida nazionali e check list per l'applicazione, in particolare, del regolamento de minimis e del regolamento GBER 651/2014

diffusione di informazioni alle Direzioni regionali in merito all'entrata in vigore/cessazione di normativa in tema Aiuti di Stato, all'attività del Coordinamento tecnico aiuti di Stato e loro coinvolgimento, per quanto di loro competenza, nelle attività di negoziato/consultazione nei confronti della Commissione su tematiche quali aiuti alla cultura, aiuti alle infrastrutture, Sieg







Sistemi Statistici e Indicatori di risultato (solo per il FESR)

L'AdG ha trasmesso tramite SFC in data 8/2/2016 la tabella relativa alla valorizzazione dei 7 indicatori previsti nel piano d'azione della condizionalità G7.

Con nota Ref. Ares(2016)1369331 - 18/03/2016, la CE ha comunicato che la condizionalità G7 è soddisfatta







Condizionalità tematiche del POR FESR

- Ricerca e innovazione
- Completamento e integrazione della S3 regionale
- Sistema indicatori e monitoraggio della S3
- Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione
- Crescita Digitale
- Coerenza del Piano regionale con i Piani Strategici Nazionali
- Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN)
- Efficienza Energetica
- Recepimento delle Direttive







Condizionalità 1.1 RICERCA E INNOVAZIONE - azioni intraprese

L'invio ufficiale della S3 tramite procedura SFC è avvenuto il 01/02/2016.

Siamo in attesa di formale comunicazione da parte della Commissione Europea dell'assolvimento della condizionalità.







Condizionalità 1.2 INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA E INNOVAZIONE - azioni intraprese

- 1) È stata effettuata la ricognizione delle infrastrutture esistenti a livello regionale
- 2) È stata redatta la bozza del Piano per le infrastrutture. Tale Piano non è stato ancora adottato dalla Giunta Regionale in quanto il Piano Nazionale sulle infrastrutture di ricerca, con cui quello regionale deve raccordarsi, sia per gli aspetti di tipo finanziario che con riferimento all' integrazione con le infrastrutture individuate a carattere nazionale, è stato approvato il 1 maggio 2016. Si procederà con la verifica della coerenza del Piano regionale con quello nazionale e con la conseguente adozione formale.







Condizionalità 2.1 e 2.2 AGENDA DIGITALE - azioni intraprese

Crescita digitale

La Regione Piemonte ha partecipato alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale

per la crescita digitale e ha inviato i suoi contributi il 18.12.2014. Report finale delle consultazioni sul sito di AGID: http://www.agid.gov.it/node/1745

Le linee strategiche per la crescita digitale descritte nell'S3, sono dettagliate nella versione 1 dell'Agenda Digitale del Piemonte pubblicata sul sito www.agendadigitale.piemonte.it.

Si resta in attesa dell'adozione del Piano nazionale per procedere con la successiva verifica della coerenza del Piano regionale con quello Nazionale.







Condizionalità 2.1 e 2.2 AGENDA DIGITALE - azioni intraprese

Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN)

La Regione Piemonte ha partecipato alla consultazione pubblica sul Piano Nazionale per le reti NGN.

Report finale delle consultazioni sul sito di AGID: http://www.agid.gov.it/node/1745

Al 31.12.2015 è stato inviato informalmente ai servizi della Commissione una bozza di piano regionale in attesa della definizione del piano nazionale e dell'approvazione del relativo regime di aiuto. Dopo la firma dell'Accordo quadro per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020 tra Regioni MISE dell'11 aprile 2016, sarà sottoscritto l'AdP tra Regione e MISE per la formalizzazione e l'attuazione del Piano regionale, integrato con quello nazionale.







Condizionalità 4.1 EFFICIENZA ENERGETICA - azioni intraprese

Il **Decreto** sull'applicazione della **metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi** di prestazione energetica degli edifici è stato approvato.

Il DM 26/6/2015 "Requisiti minimi" è entrato in vigore sul territorio regionale in data 1° ottobre 2015 sovrapponendosi alla preesistente normativa regionale che determinava le prestazioni minime e i livelli massimi di emissioni correlate ai sensi della DGR 46-11968 del 4 agosto 2009. Tale DGR, non osta alla applicazione dei livelli prestazionali previsti dallo Stato, per garantire il rispetto di livelli di emissioni compatibili con le politiche di risanamento della qualità dell'aria. Il superamento della d.g.r. n. 46-11968/2009 avverrà con atto del settore "Emissioni e rischi ambientali" ed è attualmente in discussione alla V commisione. Si ritiene che sarà presto approvato non riportando particolari criticità.







Condizionalità 4.1 EFFICIENZA ENERGETICA - azioni intraprese

Il **Decreto** di aggiornamento delle linee guida nazionali per la **certificazione energetica** degli edifici è stato approvato

La Regione Piemonte ha recepito in toto le modalità, le metodologie e il format dell'APE nazionale di cui al DM 26/6/2015 "Aggiornamento delle linee delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli del 2009" mediante la DGR 24-2360 del 2/11/2015.





